



CONDIVISI



COLTIVARE INSIEME UN GIARDINO per migliorare Milano

Da aree abbandonate a Giardini Condivisi. È questo il senso di un progetto sperimentale, avviato dall'assessorato al Decentramento e dall'assessorato al Demanio, che permetterà di procedere alla riqualificazione a verde di aree comunali inutilizzate e/o degradate grazie alla partecipazione delle Associazioni.

I Giardini Condivisi verranno utilizzati per il giardinaggio collettivo, ornamentale o orticolo, con particolare attenzione all'aspetto ecologico.

NUOVI MODI PER VIVERE LA CITTA'

COME MUOVERSI

- 华 L'Associazione si rivolge alla Zona per proporre un'area da coltivare
- La Zona fa le verifiche necessarie con i settori interessati del Comune
- 幕 Se l'area è idonea, l'Associazione presenta all'Ufficio Protocollo della Zona il proprio progetto.
- Una volta completata l'istruttoria, il Consiglio di 幕 Zona esprime il suo parere
- L'Associazione stipula la convenzione con la Zona e prende in carico l'area



COS'E' UN GIARDINO CONDIVISO?

E' uno spazio pubblico con finalità socioculturali e ambientali. A differenza dei giardini pubblici tradizionali, i giardini e gli orti condivisi vedono protagonisti tutti i cittadini perché sono realizzati e/o gestiti dai cittadini stessi riuniti in Associazione intorno a un progetto comune per rendere più vivibile il loro quartiere. Ma non solo uno spazio in cui zappare, seminare, innaffiare collettivamente: anche un luogo di incontro, in cui far giocare i bimbi, avere un po' di relax, fare educazione ambientale e attività culturali. Il Giardino Condiviso può essere il cuore di una comunità delineando nuovi modi di vivere la città.



informazioni utili

Giardini condivisi esistenti a Milano: "Papaveri Rossi" – Via Bigiogera/Via Tremelloni; "Il Giardino degli Aromi" – Via Ippocrate 45; Orto comunitario Parco Trotter – Via Padova; "Giardini in Transito" – Viale Montello 9; Orto di quartiere "Piano Terra" – Via Oglio 20; "Giambellgarden" – Via Odazio 7; "Isola Pepe Verde" – Via Pepe/Via Borsieri; Orto sinergico Cascina Rosa – Via Vanzetti 5; Orti di Cascina Albana - Via Bovisasca 70; "Passparvert" – Via Guerzoni/Via Butti; "Coltivando" – Politecnico Bovisa; Giardino di via Terraggio; Giardino "Primo Moroni" – Via Conchetta: Orto comunitario Macao - Viale Molise 68; Orto della Fede - Chiesa Protestante via De Marchi; Giardino "Erbe Spontanee" - Cavalcavia Bussa; Orto Cascina Torchiera - Piazza Cimitero Maggiore 19; Orti di Viale dei Missaglia; Orto Cascina Basmetto - Via Carlo Bazzi 68.

Consigli di zona in cui presentare i progetti:

CdZ1 - Via Marconi 2

CdZ2 - Viale Zara 100

CdZ3 - Via Sansovino 9
CdZ4 - via Oglio 18
CdZ5 - Viale Tibaldi 41
CdZ6 - Viale Legioni Romane 54
CdZ7 - Via Anselmo da Baggio 55
CdZ8 - Via Quarenghi 21

CdZ9 - Via Guerzoni 38

www.comune.milano.it/città_metropolitana_e_ nuove_municipalità/progetti_sul_territorio/ giardini_condivisi

I 4 PASSI PER AVVIARE UN GIARDINO CONDIVISO

Individuare uno spazio

Tutti i giorni passi davanti a un'area degradata o il cui potenziale potrebbe essere sfruttato meglio?

Magari conosci altre persone residenti nel quartiere che la pensano come te, e altri potresti trovarne col semplice passaparola?

Bene, quello potrebbe diventare un giardino condiviso!



Costituire un'Associazione

Per poter presentare un progetto e stipulare in seguito la convenzione di Giardino Condiviso, è necessario essere o costituire un'Associazione senza scopo di lucro.

L'Associazione garantisce l'uso collettivo del giardino, la sua apertura al quartiere e la continuità delle attività.



Fare un progetto

Una volta verificato che l'area proposta è di proprietà del Comune di Milano e utilizzabile, l'Associazione presenta all'Ufficio Protocollo della Zona una proposta progettuale, come indicato da delibera N.1143 del 28/05/12 P.G. 333454/2012:

- Relazione sintetica contenente la descrizione dell'Associazione, delle sue attività e dei suoi obiettivi
- Copia di atto costitutivo e statuto dell'Associazione
- Progetto di massima del Giardino Condiviso, con relazione descrittiva degli interventi, dei momenti sociali o eventi da realizzare, indicazione della targa da posizionare all'esterno dell'area, impegno a garantire le coperture assicurative richieste e ad accettare le clausole contrattuali

Le regole del giardino condiviso

Un Giardino Condiviso non è uno spazio personale ma comunitario, e dovrà seguire alcune semplici regole:

- Organizzare almeno un evento pubblico all'anno da tenersi nel giardino
- **Transport**Creare aree a coltivazione collettiva per favorire la socializzazione e la coesione sociale
- Coltivare con metodo biologico, risparmio d'acqua, compostaggio e, in caso di coltivazione orticola, usare appositi cassoni soprelevati
- Posizionare all'esterno dell'area, in luogo visibile, una targa con nome del giardino, nome dell'Associazione e modalità di partecipazione
- Non è possibile la presenza di parcelle a uso privato
- E' vietato il transito e il parcheggio di veicoli all'interno del giardino e ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria
- Non si possono costruire manufatti di alcun genere